

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO a.s. 2013 / 2014

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ammonizione orale.

Ammonizione scritta (RAPPORTO) con eventuale vidimazione da parte dei Collaboratori del Dirigente Scolastico e sempre comunicazione scritta alla famiglia.

Diffida: è sempre scritta, con comunicazione alla famiglia e convocazione da parte del Dirigente per i maggiorenni, con convocazione del genitore, sempre da parte del Dirigente, per i minorenni.

Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni: per gravi o reiterate infrazioni disciplinari. L'alunno è riammesso dalla dirigenza. Il minorenne viene riammesso accompagnato dal genitore.

ORGANI COMPETENTI PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ammonizione orale: l'insegnante

Ammonizione scritta: l'insegnante.

Diffida: commissione disciplinare.

Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni: il consiglio di classe.

Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni: il consiglio d'istituto.

Sanzioni previste dalla legge per il divieto di fumo: responsabili del controllo.

Ogni organo può decidere provvedimenti meno gravi rispetto a quelli di sua competenza.

Gli studenti possono presentare ricorsi, nei casi previsti, all'organo di garanzia che ha potere di annullare, confermare ed aumentare le sanzioni.

La Commissione Disciplinare è composta dal Dirigente o suo delegato, da un Collaboratore della Dirigenza, dal Coordinatore di Classe

MANCANZE DISCIPLINARI PIU' COMUNI

Non assolvere assiduamente gli impegni di studio (lezioni a casa, essere spesso impreparati, etc.)

Mancanza di rispetto verso chiunque si trovi nella scuola.

Usare espressioni scurrili o bestemmie.

Non tenere in qualunque momento un comportamento corretto.

Non osservare le disposizioni di sicurezza e rimuovere o danneggiare la relativa cartellonistica.

Arrecare danni al patrimonio della scuola.

Fare ritardi ripetuti ed ingiustificati, anche di piccola entità.

Uscire dai cancelli della scuola per qualunque motivo (per i geometri dall'Istituto).

Uscire dagli edifici durante le lezioni senza il permesso dall'insegnante. Durante l'intervallo non è ammesso uscire nel parcheggio.

Fare assenze ingiustificate e ripetute.

Alterare in vario modo i risultati scolastici.

Non andare a passo d'uomo con qualunque veicolo nei cortili della scuola.

Spostarsi con veicoli a motore in orario di lezione, al cambio dell'ora e *durante l'intervallo*.

Parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, nei posti riservati ai portatori di handicap e di accesso alle ambulanze.

Non riportare tempestivamente i libri della biblioteca o altro materiale in prestito.

Schiamazzare, correre e spingere nei corridoi e in classe.

Prolungare oltre il necessario le uscite di classe con il permesso (l'uscita di norma non deve superare i 5 minuti).

Non rientrare sollecitamente alla fine dell'intervallo.

Non spostarsi sollecitamente dalle aule ai laboratori e viceversa.

Uscire di classe al cambio dell'ora senza il permesso dell'insegnante dell'ora successiva.

Sostare nei corridoi al cambio dell'ora o durante le lezioni.

Restare affacciati alle finestre.

Indugiare a mettersi al proprio posto all'ingresso dell'insegnante.

Alzarsi senza il permesso dell'insegnante e disturbare comunque in vario modo la lezione.

Portare il cappello in classe, nei laboratori, in palestra e negli uffici.

Lasciare in classe fogli, lattine ed altri rifiuti senza depositarli negli appositi contenitori secondo le modalità della raccolta differenziata.

Scrivere sui banchi e sulle pareti.

Appendere qualunque cosa alle pareti senza il permesso del coordinatore di classe.

Mangiare in classe durante le lezioni.

Consumare le bevande calde lontano dalla macchina distributrice.

Si ricorda inoltre che:

Per legge è SEVERAMENTE VIETATO FUMARE negli ambienti della scuola.

Si precisa che il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche

Il divieto è esteso anche durante le assemblee, anche quando si tengano in locali fuori dalla scuola.

Il personale incaricato dalla dirigenza di verificare il rispetto del divieto di fumo avrà diritto di accesso a tutti gli ambienti della scuola.

Durante l'orario delle lezioni il cellulare e tutte le apparecchiature elettroniche di uso non didattico devono rimanere spente. Gli insegnanti sono autorizzati a ritirarle e saranno riconsegnate dalla Presidenza solo ai genitori appositamente convocati dopo non meno di cinque giorni.

E' consentito l'uso dei cellulari durante gli intervalli.

MANCANZE CHE POSSONO COMPORTARE LA SEGNALAZIONE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Minacciare i compagni ed il personale della scuola.

Comportarsi in modo violento verso i compagni o il personale.

Assumere atteggiamenti di nonnismo e di bullismo anche fuori dalla scuola e nell'itinerario casa-scuola, nei 30 minuti che precedono l'entrata e poi seguono l'uscita.

Danneggiare e rubare materiale della scuola e cose dei compagni o del personale.

ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE

Uscita dall'Istituto: devono trascorrere le ore destinate a tale disciplina al di fuori dell'edificio scolastico.

Libere attività di studio senza assistenza: devono recarsi negli appositi locali dove potranno svolgere tale attività.

E' fatto obbligo mantenere un comportamento tale da non arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni.

Materia alternativa: da svolgere nelle Aule indicate .

INGRESSO NELL'ISTITUTO ED INTERVALLO

Sarà possibile accedere all'interno dell'Istituto dalle ore 7.55 (ITI e IPIA) e dalle 7.30 (ITG).

Durante l'intervallo non si può sostare all'interno dei laboratori, salvo diversa indicazione dell'insegnante.

RITARDI ALL'INGRESSO

L'ingresso in classe è consentito solo al cambio dell'ora.

Recarsi in vicepresidenza dalle ore 8.30 alle ore 8.50 per farsi rilasciare il permesso di entrata.

Non sono ammessi ritardi oltre la prima ora se non con dichiarazione del medico o del laboratorio di analisi mediche (è sufficiente il cedolino per il ritiro della risposta) , la dichiarazione del genitore che certifichi il ritardo o dietro contatto telefonico con il genitore stesso. Nei casi in cui la Vicepresidenza lo ritenga necessario, si richiede la presenza dei genitori per la riammissione in classe.

Sono ammessi solo 3 ritardi a quadrimestre.

Dopo il terzo:

- Minorenne: è comunque accettato in classe con il permesso della Vicepresidenza la quale contatterà il genitore. Se il genitore non viene rintracciato, l'alunno verrà ammesso e il giorno successivo dovrà portare in Vicepresidenza la giustificazione del ritardo sul libretto.
- Maggiorene: non è accettato in classe e viene rimandato a casa con annotazione sul registro di classe.

Quando il ritardo è di minima entità l'insegnante ha la facoltà di accettare l'alunno in classe senza permesso annotando sempre sul registro di classe il ritardo. Il coordinatore controllerà periodicamente ed in caso di ritardi ripetuti valuterà l'opportunità di proporre l'alunno alla commissione per provvedimenti disciplinari .

I ritardi ripetuti influiranno comunque sul voto di condotta.

USCITE

Durante le ore di lezione gli alunni possono uscire dall'aula solo con il consenso del docente e di norma, non più di uno alla volta.

Le uscite devono essere brevi, per rispetto dei compagni che possono averne bisogno e non devono durare, di norma più di 5 minuti.

Gli alunni che non rispetteranno queste due indicazioni saranno soggetti a sanzioni disciplinari.

Non sono consentite uscite durante il cambio dell'ora.

Durante l'intervallo è fatto divieto agli alunni di uscire dal plesso dove svolgono la lezione.

L'uscita anticipata dalla scuola è consentita solo al cambio dell'ora.

Sono ammesse solo 3 uscite anticipate a quadrimestre e solo per le ultime due ore.

- Minorenne: solo se in presenza del genitore o di persona con delega scritta che dovrà riempire il modulo di richiesta e presentarsi in vicepresidenza
- Maggiorene: lo studente dovrà compilare il modulo di richiesta con le firme di consenso dei docenti interessati e recarsi in vicepresidenza.

E' consentita l'uscita in orario diverso e al di fuori delle 3 uscite consentite solo in caso di malore o di motivata necessità; comunque sempre previo contatto con il genitore.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Le assenze devono essere giustificate solo sull'apposito libretto. Il libretto deve essere ritirato tempestivamente in Portineria (ITI,IPIA) e in Segreteria (ITG). Dopo 15 giorni dall'inizio della scuola, perdurando la mancanza del libretto, l'alunno che deve giustificare sarà ammesso a scuola solo se accompagnato dal genitore.

Si deve giustificare l'assenza il giorno stesso del rientro alla prima ora o comunque entro il giorno successivo. Al secondo giorno, in mancanza di giustificazione, l'alunno viene mandato in vicepresidenza:

- Minorenne: è ammesso dalla dirigenza che si riserva di contattare il genitore perché giustifichi personalmente e/o di prendere provvedimenti disciplinari.
- Maggiorene: non è ammesso in classe con annotazione sul registro di classe; il giorno successivo dovrà presentare la giustificazione. La dirigenza si riserva di prendere provvedimenti disciplinari.

L'assenza di oltre la metà degli alunni della classe potrà comportare provvedimenti disciplinari da parte del consiglio di classe o della dirigenza. L'assenza deve essere comunque giustificata sul libretto.